

CURRICULUM VITAE DEL DOTT. GIOVANNI LATTARULO

Nato a Pisa il 10 Ottobre 1959 a Firenze ha acquisito la laurea in Giurisprudenza con il massimo dei voti e la lode in data 13 Dicembre 1983.

Entrato in servizio nel Ministero dell'Interno con la qualifica di Vice Consigliere di Prefettura in data 1 Settembre 1985 è stato assegnato alla sede della Prefettura di Firenze ove ha prestato servizio fino alla data del 16 Ottobre 2006.

Nell'anno 1989 ha vinto una borsa di studio promossa dalla Direzione Generale dei Servizi Civili del Ministero dell'Interno con uno studio sul tema: "Il Centro di Solidarietà di Firenze - descrizione di una concreta esperienza di volontariato - attività, organizzazione, relazioni con le istituzioni pubbliche". Nell'attività professionale ha svolto incarichi in diversi settori della Prefettura di Firenze. Ha avuto la responsabilità del Nucleo Operativo per le Tossicodipendenze istituito a seguito della entrata in vigore della riforma della normativa sugli stupefacenti (DPR 309/90). Ha curato la Segreteria del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica e ha svolto funzioni nel settore della Protezione Civile con un impegno specifico in occasione del terremoto Umbro Marchigiano iniziato il 26 Settembre 1997 nell'ambito di missione disposta dal Ministero dell'Interno. In tale occasione ha assunto anche il ruolo di responsabile del Centro Operativo Misto di Cerreto di Spoleto.

Su nomina ministeriale è stato componente del gruppo di lavoro "Automazione delle Prefetture" contribuendo a promuovere l'attuazione dei piani nazionali di informatizzazione delle Prefetture stesse.

Ha inoltre avuto la carica di Vice Capo di Gabinetto del Prefetto di Firenze e di Dirigente del Servizio di Protezione Civile.

Promosso alla qualifica di Vice Prefetto con decorrenza 1.7.2000, dal Gennaio 2002 ha ricoperto l'incarico di Dirigente dell'Area delle Politiche Sociali della Prefettura di Firenze al cui interno era inserito anche l'ufficio informatica. Dall'11 Febbraio 2003 sempre presso la Prefettura di Firenze ha avuto l'incarico di Dirigente dell'Area dei "Diritti Civili, Cittadinanza, condizione giuridica dello straniero, immigrazione e diritto d'asilo". Nelle funzioni di Dirigente delle 2 aree sopra indicate ha avuto la responsabilità dell'esercizio delle competenze prefettizie nella conduzione della procedura di emersione dal lavoro irregolare di cittadini stranieri avviata nel Settembre

2002 che ha visto registrare in provincia di Firenze un numero di più di 17.000 istanze.

Dal 14 Febbraio 2005 ha avuto l'incarico di Dirigente dell'Area della Prefettura "raccordo enti locali e consultazioni elettorali". Nell'esercizio di tale incarico ha avuto la responsabilità della gestione del procedimento elettorale per il rinnovo degli organi regionali che ha richiesto un'attività di raccordo dell'esercizio delle funzioni statali con quelle regionali nel contesto di prima applicazione della specifica normativa regionale approvata in materia elettorale a seguito di riforma costituzionale che ha riconosciuto competenze normative alle Regioni in tale ambito.

Il processo di collaborazione tra Regione Toscana e Prefetture in tale occasione è descritto in articolo dal titolo "Le elezioni regionali del 2005 in Toscana: il federalismo elettorale alla prima prova" di Antonio Floridia pubblicato nella rivista "Le istituzioni del federalismo - Regione e governo locale" Ed. Maggioli - Settembre/Ottobre 2005.

Ha prestato servizio in posizione di comando presso la Regione Toscana dal 16 Ottobre 2006 fino al 30 Novembre 2014 con funzioni nell'ambito delle materie dell'immigrazione e dell'asilo, delle politiche minorili, dell'azione in favore dei detenuti ed ex detenuti, delle politiche di inclusione sociale di popolazioni Rom e Sinte e di fasce marginali della popolazione in generale.

Nel corso del servizio prestato presso la Regione Toscana ha collaborato alla elaborazione della Legge Regionale n. 29/2009 intitolata "Norme per l'accoglienza, l'accoglienza e l'integrazione partecipe dei cittadini stranieri". A seguito della Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea n. 173 del 5 Aprile 2011 che delinea un "Quadro comune dell'Unione Europea per le strategie nazionali di integrazione delle popolazioni Rom e Sinte" e a seguito dell'adozione della conseguente Strategia Nazionale di inclusione ha collaborato alla costituzione, avvenuta con Delibera della Giunta della Regione Toscana n. 128/2013, del Tavolo Regionale per l'inclusione delle popolazioni Rom e Sinte.

Ha partecipato a tavoli nazionali in rappresentanza della Regione Toscana e della Conferenza delle Regioni.

Da ricordare in particolare la partecipazione su designazione della Conferenza delle Regioni alla Cabina di Regia per le strategie nazionali di integrazione dei Rom attivata nell'ambito del Punto di Contatto Nazionale istituito, in base alla sopra citata comunicazione della Commissione Europea del 5 Aprile 2011, presso l'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (UNAR) del

Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Dall'1 Dicembre 2014 a conclusione del periodo di comando in Regione Toscana ha fatto rientro nell'Amministrazione dell'Interno ed è stato destinato alla sede della Prefettura di Bologna.

Presso la Prefettura di Bologna dal 1° Dicembre 2014 fino alla data di collocamento a riposo ha svolto l'incarico di Dirigente dell'Area 1 "Ordine e Sicurezza Pubblica".

In tale veste ha curato la segreteria del Comitato Provinciale Ordine e Sicurezza Pubblica e ha la funzione di coordinatore del Gruppo Interforze Antimafia (GIA), organismo collegiale composto con la partecipazione di rappresentanti delle forze di polizia con compiti di supporto nei confronti del Prefetto per l'assunzione delle determinazioni di competenza nell'ambito della prevenzione dell'infiltrazione della criminalità organizzata nei rapporti tra imprese e pubblica amministrazione.

Dal 1° Gennaio 2015 al 31 Dicembre 2017 in regime di reggenza ha svolto anche l'incarico di Dirigente dell'Area IV "Diritti Civili, Cittadinanza, Condizione Giuridica dello Straniero, Immigrazione e Diritto d'Asilo".

Dal 5 Ottobre 2018 al 5 Ottobre 2019 ha svolto anche l'incarico di Dirigente dell'Area 1 Bis, con competenze in materia di polizia amministrativa. L'incarico è stato successivamente rinnovato fino al 6 Maggio 2020.

Dalla data dell'1 Maggio 2022 è collocato a riposo.

Ha curato le seguenti pubblicazioni:

- "Le misure amministrative e giurisdizionali nella nuova disciplina sugli stupefacenti. Il procedimento presso il prefetto e il pretore" in Rivista Giuridica di Polizia Locale ed. Maggioli. Anno VIII n. 2 Marzo-Aprile 1991;
- "Fuori dal tunnel: cosa è la droga, quali sono le leggi, come uscirne". In Schede d'informazione del Cento Toscano di Documentazione Politica - n.34, - Marzo, Aprile 1992;
- "servizio medico e recupero dei tossicodipendenti nei nuovi indirizzi normativi e istituzionali" in Quaderni di Stella Polare del Centro di Solidarietà di Firenze - Anno IV 1993 n.10-11;
- "l'autonomia statutaria e le nuove relazioni tra cittadino e amministrazione locale- una lettura degli statuti della Regione Toscana" in Nuova Rassegna di

Legislazione, Dottrina e Giurisprudenza"- Casa Editrice Noccioli n.13-14 anno 1994;

- "I riflessi organizzativi dell'innovazione tecnologica nelle Prefetture" in "Il notiziario dell'Associazione Nazionale dei Funzionari dell'Amministrazione Civile dell'Interno" Anno IX, n. 1 1997;
- "La Pubblica Amministrazione in rete nella società dell'informazione (l'esperienza della Rete Telematica Regionale Toscana) in Instrumenta rivista quadrimestrale della Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno - Anno IV - n.11 Maggio-Agosto 2000.
- "L'analisi di un caso - La fabbriceria dell'Opera di S.Croce" in Le Fabbricerie. Diritto, cultura, religione Ed. Bnomia University Press 2007.
- "Spunti di analisi e riflessione per la conoscenza e il pieno riconoscimento del diritto d'asilo" pubblicato e costantemente aggiornato on line sul sito del Centro Internazionale Studenti Giorgio La Pira. Prima pubblicazione in data 4 Marzo 2018.

Ha partecipato a numerosi incontri e tavole rotonde e a corsi di formazione in qualità di docente con interventi in prevalenza su temi di carattere sociale nonché su argomenti di carattere istituzionale in relazione agli incarichi ricoperti.

L'intervento svolto nei seguenti convegni è pubblicato agli atti:

- "Incontro Regionale su politiche sociali ed enti locali" promosso dall' Associazione Nazionale Comuni Italiani - Sezione Regionale Toscana tenuto presso l'Auditorium del Museo d'Arte Contemporanea "Luigi Pecci" di Prato il 23 Maggio 1994;
- Democrazia in Rete o "Grande Fratello"? - L'accesso agli archivi e la salvaguardia della riservatezza nelle fonti contemporanee - Atti del Convegno tenutosi a Firenze il 27 Novembre 1997 organizzato dalla Sezione Toscana della Associazione Nazionale Archivistica Italiana con il contributo della Provincia di Firenze.
- "Percorsi di integrazione" in Quaderni del Circolo Rosselli n. 3/2011 Ed. Alinea.

Nella sua qualità di Dirigente Regionale ha favorito la realizzazione dello studio "Emergenza Nord Africa - I percorsi di accoglienza diffusa - Analisi e monitoraggio del sistema" curato dal ricercatore Fabio Bracci in collaborazione con una équipe di ricercatori nell'ambito di attività dell'Osservatorio Sociale della

Regione Toscana. Lo studio sviluppa un esame in profondità del contesto di accoglienza diffusa di richiedenti asilo attivato in Toscana nel 2011 nell'ambito dell'emergenza Nord-Africa conseguente agli eventi della c.d. "Primavera Araba". Ha introdotto la presentazione pubblica dello studio avvenuta il 5 Novembre 2012 con la partecipazione dell'Assessore al Welfare della Regione Toscana e di rappresentanti del Servizio Centrale di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR), dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM), dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR), della Sezione Toscana della Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia (ANCI).

Bologna, 4 Dicembre 2024

Giovanni Lattarulo